

Progetto per una mostra storico-documentaria, nell'ambito del Centenario della Prima guerra mondiale

Titolo: ***Banchi e trincee: studenti e studentesse bolognesi di fronte alla Grande guerra.***

Obiettivi:

- Approfondire la conoscenza della Prima Guerra Mondiale da un particolare angolo visuale, quello della scuola; verificarne e mostrarne il coinvolgimento nelle politiche di consenso e di adesione all'intervento militare; documentare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse ad azioni di sostegno in favore dei soldati al fronte e la scelta di alcuni dei giovani di entrare come volontari nell'esercito italiano (dai banchi alle trincee);
- Valorizzare l'uso degli archivi scolastici, ai quali attingere in primo luogo per la raccolta della documentazione;
- Valorizzare pratiche di didattica attiva.

Ente promotore: Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri Emilia-Romagna (di seguito Parri E-R).

Enti collaboratori: Liceo Laura Bassi di Bologna; IIS Pier Crescenzi-Pacinotti di Bologna; Museo Civico del Risorgimento di Bologna.

Coordinamento del progetto: Nadia Baiesi, direttrice sezione didattica Parri E-R.

Gruppo di progetto: Francesco Monducci, Rossella Ropa, Alessandra Deoriti, Simonetta Corradini (Istituto Parri), Giovanna Grimaldi (IIS Pier Crescenzi-Pacinotti), Maria Giovanna Bertani e Patrizia Tranchina (Liceo Laura Bassi).

Descrizione: Il progetto nasce dall'intento di valorizzare e diffondere due ricerche compiute recentemente presso due istituti scolastici superiori bolognesi: l'IIS Pier-Crescenzi-Pacinotti e il Liceo Laura Bassi. Si tratta di due scuole molto antiche, già esistenti al tempo del primo conflitto mondiale, i cui archivi, molto ricchi, sono stati oggetto di un recente riordino, che li ha resi disponibili ai ricercatori.

Per quanto riguarda l'IIS Pier Crescenzi-Pacinotti, la ricerca è stata condotta da esperti facenti capo all'Istituto medesimo, in collaborazione con il Parri E-R, con l'obiettivo, in particolare, di analizzare il ruolo avuto dalle istituzioni scolastiche e il loro diretto coinvolgimento nel sostenere le linee della profonda trasformazione culturale indotta dall'evento "Grande guerra", attraverso l'esame (ricavabile dai documenti conservati) dell'atteggiamento del personale della scuola (dirigenti, insegnanti) e degli studenti, in grandissima maggioranza di sesso maschile, coinvolti nella scelta di partecipare come protagonisti alla guerra o comunque di sostenerla in prima persona. Per quanto riguarda il Liceo Laura Bassi, la ricerca, ispirata ai medesimi obiettivi, ha fatto riferimento non solo all'archivio storico della scuola, ma anche al Fondo Folli, presente presso Il Museo Civico del Risorgimento di Bologna, e si è configurata anche come una pratica didattica, che ha coinvolto, durante l'anno scolastico 2013-14, tutte le classi del corso E della scuola (125 studenti), proponendosi come una vera e propria sperimentazione che si è posta come obiettivo non solo la valorizzazione dei beni archivistici, ma anche l'educazione al patrimonio. Anche in questo caso sono state individuate diverse tematiche, talora originali rispetto alla ricerca del Pier Crescenzi-Pacinotti, favorite dalla presenza di numerose lettere e cartoline, presenti nel fondo Folli, che hanno permesso, ad esempio, di isolare le notizie relative alla guerra, alla Patria e ai sentimenti

personali che emergevano dall'insieme dell'epistolario, così da comporre quadri di sintesi di questi aspetti. L'archivio scolastico, che fa riferimento a quella che, all'epoca, era una scuola che formava insegnanti elementari, con una presenza prevalente di sesso femminile, ha poi consentito, tramite l'analisi degli incartamenti della segreteria pertinenti all'arco cronologico preso in esame, di redigerne la lista dei contenuti e di individuare – tra i moltissimi – i documenti riferibili alla guerra e ai suoi riflessi sulla vita scolastica e più in generale su quella cittadina.

Partendo dunque da quanto già attuato, nostra intenzione è di valorizzare il materiale raccolto e di ordinarlo attraverso la realizzazione di una mostra storico-documentaria (anche virtuale) che integri i risultati di entrambe le ricerche e che non solo li diffonda, ma sensibilizzi anche attorno ad alcune tematiche storiografiche ancora poco esplorate (per esempio il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, degli studenti, degli insegnanti durante il primo conflitto mondiale). Interessante, fra l'altro, sarà il confronto fra i due istituti: il Pier Crescenzi, a prevalente componente maschile, e il Laura Bassi a prevalente componente femminile. Saranno, infine, valorizzate pratiche didattiche innovative (con particolare riferimento all'esperienza del Liceo Laura Bassi).

Il nostro obiettivo, in prospettiva, è quello di estendere tale tipo di ricerca anche ad altre scuole, non solo superiori, ma anche di altri livelli (sarebbe infatti interessante verificare come la guerra veniva presentata ai bambini delle scuole elementari, come si viveva la partenza dei padri o dei fratelli maggiori, in che modo si affrontavano i lutti, ecc.) e a tale proposito si sono già individuati alcuni archivi scolastici che potrebbero essere indagati.

Data e sito previsti per la realizzazione della mostra: 1° dicembre 2015/20 gennaio 2016, presso sala ex-refettorio del Convento di San Mattia, Via Sant'Isaia 20, Bologna



Nadia Baiesi
(Direttrice LANDIS/Area didattica Istituto Parri)